

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direzione generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

AL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Della Regione Emilia Romagna

Epc **Al Presidente della Regione Emilia-Romagna**
Al Sindaco del Comune di Argenta
Al Sindaco del Comune di Comacchio
Al Sindaco del Comune di Ostellato
Al Sindaco del Comune di Portomaggiore
Al Sindaco del Comune di Alfonsine
Al Sindaco del Comune di Ravenna
Al Presidente della Provincia di Ferrara
Al Presidente della Provincia di Ravenna
Al Cittadini della Provincia di Ferrara e Ravenna

**Oggetto: Osservazioni in merito a Istanza di permesso di ricerca "La Stefanina"
presentata da Aleanna Resource LLC ROMA**

In relazione al progetto sopra descritto si osserva quanto segue:

I Paesi Europei e L'Italia tra essi hanno adottato norme restrittive sulle emissioni inquinanti, con provvedimenti atti a ottenere una riduzione mediante misure strutturali e indicazioni energetiche specifiche.

Il surriscaldamento (La Pianura Padana si sta desertificando), gli insediamenti industriali e agricoli, il traffico, il riscaldamento urbano sono riconosciuti come parte integrante del piano di prevenzione sanitario Nazionale come fattori rilevanti dell'inquinamento atmosferico e nell'insorgere di sintomatologie come asma e altre più invasive nella società civile.

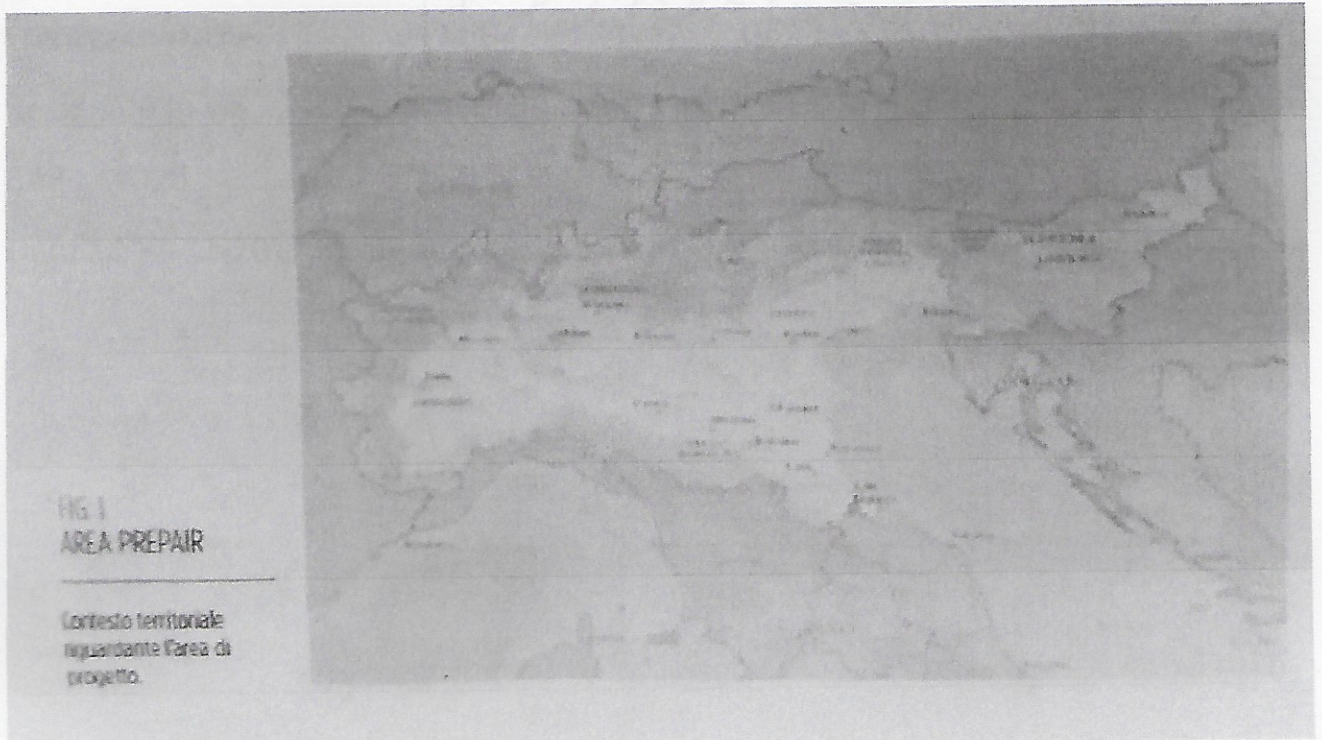
Nel caso della Pianura Padana la struttura geofisica, le condizioni metereologiche e le caratteristiche orografiche , enfatizzano le problematiche sopra elencate.

Si ritiene quindi che sia necessario uno studio approfondito sulla possibile incidenza, talvolta detta minima, ma che non viene comunque quantificata, della presenza di ulteriori inquinanti in una zona che già viene indicata come tra le maggiori inquinate in Europa per la presenza di industrie, colture industriali, allevamenti intensivi ovipari ma anche di altri animali da consumo e della presenza di viabilità a lunga e rapida percorrenza che aggiungono ulteriori polveri sottili all'aria. In oltre un continuo ridursi delle precipitazioni, che a detta dei meteorologi sono l'unico fattore ad oggi che riduce l'intensità delle polveri sottili nell'aria, ci si chiede se continuare a mettere alla prova la resistenza ambientale del territorio del Basso Ferrarese, come detto sopra già messo a dura prova, senza considerare le centrali a biogas che aumentano e con esse le coltivazioni di mais non commestibile, non sia in controtendenza con quello che l'Europa e quindi L'Italia avrebbero in progetto per migliorare le condizioni ambientali e sanitarie.

Le camionette Vibroseis effettuano analisi nel sottosuolo anche con fuori strada e fuori dai sentieri e corridoi agricoli, creando un inquinamento da Nox con i motori.

Qualsiasi interazione antropica in una zona come già ampiamente esplicito interessata da un inquinamento piuttosto evidente e segnalata come zona ad alto rischio per malattie legate alla presenza di polveri sottili nell'aria, anche in prospettiva delle possibili richieste da parte del proponente di eventuali pozzi di esplorazione da realizzarsi in una fase successiva alla fine delle indagini 3D non può essere considerata di lieve o modesta entità e sono le misure prescrittive inserite nel PROGETTO PREPAIR (PO REGIONS ENGAGED TO POLICIES OF AIR) IMPEGNA SINERGICAMENTE LE REGIONI DEL BACINO PADANO E LA SLOVENIA NEL RISANAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA , CON MISURE RELATIVE AL TRAFFICO, ALL'EFFICIENZA, ALL'INDUSTRIA E ALLE ATTIVITÀ AGRICOLE, SENSIBILIZZANDO CITTADINI E ATTORI SOVIO-ECONOMICI.

Il PREPAIR si pone come obiettivo la realizzazione dei Piani di qualità DELL'ARIA regionali e dall'accordo di BACINO PADANO negli ambiti della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica, delle biomasse e dell'agricoltura in modo sinergico, definendo metodiche comuni, questo permette di valutare l'efficacia delle azioni, incrementando e diffondendo il know-how di enti pubblici e privati in modo da svilupparne le competenze e le conoscenze.



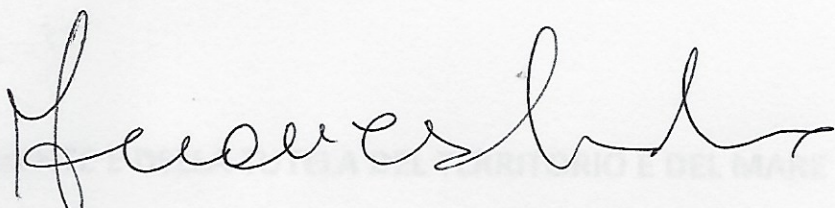
Il progetto comprende una collaborazione stretta tra le autorità del Delta del Po e altre Regioni analoghe quali la Slovenia per quello che riguarda la qualità DELL'ARIA e le agenzie competenti per creare una rete Ambientale di monitoraggio.

Attività	PM ₁₀	Emissioni di inquinanti (t/anno proiettato)				Contributo alla formazione di PM ₁₀ e limitazione di (t/anno PM ₁₀ proiettato)			
		CO ₂	NO _x	SO ₂	CO ₂	NO _x	SO ₂	CO ₂	
agricoltura/olivicoltura	46	41.255	537	0	50	8,30	107	0	0,3
attività industriali (acciaio e cemento)	2.536	54	45.261	171	3.263	9	16.306	24	37
trasporti (aereo)	3.300	154	1.517	200	27.400	25	340	28	143
attività residenziali	1.942	734	15.086	19	4.000	32	3.400	27	21
attività di servizio	1.214	1.837	15.791	14,35	54.405	100	3.500	2.004	203
attività di energia	85	0	9.402	430	1.534	0	210	60	8
attività di trasporto (navi)	80	0	220	995	845	0	1.654	19	4,4
attività di trasporto (auto)	1.546	35	12.305	116	2.344	23	2.851	167	30

Il progetto inoltre, prevede il coinvolgimento e la sensibilizzazione alle problematiche ambientali della qualità DELL'ARIA, verso i cittadini e gli attori socio-economici, con lo scopo di creare una comunità consapevole delle criticità legate all'inquinamento atmosferico e ai rischi per la salute umana e non solo, che si presentano in un ambiente particolarmente critico.

Per questi motivi l'istanza della società Aleanna Resource va rigettata

Francesco Loche



Data.....17-11-2017.....

DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

- Al Presidente della Regione Emilia-Romagna
- Al Sindaco del Comune di Argenta
- Al Sindaco del Comune di Comacchio
- Al Sindaco del Comune di Ostollato
- Al Sindaco del Comune di Portomaggiore
- Al Sindaco del Comune di Alfonsine
- Al Sindaco del Comune di Ravenna
- Al Presidente della Provincia di Ferrara
- Al Presidente della Provincia di Ravenna
- Al Cittadini della Provincia di Ferrara e Ravenna

Oggetto: Osservazioni in merito a istanza di permesso di ricerca "La Stefanina" presentata da Alexna Resource LLC ROMA

In relazione al progetto sopra descritto si osserva quanto segue:

I Paesi Europei e l'Italia tra essi hanno adottato norme restrittive sulle emissioni inquinanti, con provvedimenti atti a ottenere una riduzione mediante misure strutturali e indicazioni energetiche specifiche.

Il surriscaldamento (La Pianura Padana si sta desertificando), gli insediamenti industriali e agricoli, il traffico, il riscaldamento urbano sono riconosciuti come parte integrante del piano di prevenzione sanitario Nazionale come fattori rilevanti dell'inquinamento atmosferico e nell'insorgere di sintomatologie come asma e altre più invasive nella società civile.